

## Novità dal mondo della prevenzione incendi

A cura dell'ing. Pietro Li Castri

Tante novità in questo inizio 2019.

Iniziamo con la nomina del nuovo Capo del Corpo dei Vigili del Fuoco: è l'ing. Fabio Dattilo che subentra all'ing. Gioacchino Giomi.

L'ing. Dattilo è molto noto nell'ambito della prevenzione incendi per il suo impegno nella diffusione dell'approccio prestazionale nell'ambito dell'ingegneria antincendio e pertanto ci si aspetta una decisa accelerazione nella diffusione di tale approccio in antitesi con quello prescrittivo che ha caratterizzato la prevenzione incendi degli ultimi 50 anni. A tal riguardo, in data 21 febbraio 2019, il Comitato Scientifico per la Prevenzione Incendi del Ministero dell'Interno ha approvato la bozza di decreto che modifica il D.M. 3 agosto 2015, abolendo il cosiddetto "doppio binario" per le attività "soggette e non normate", ovvero sia la possibilità di presentare una pratica di prevenzione incendi indifferentemente seguendo la regola tecnica del D.M. 2015 o il metodo prescrittivo del D.M. 10 marzo 1998.

Oltre a quanto sopra, saranno aumentate le attività che rientrano nel D.M. suddetto che passeranno da 39 a 48. Resta ancora in vigore la possibilità di usare il doppio binario per le attività normate da regola tecnica verticale: ad esempio, sarà ancora possibile per un'autorimessa utilizzare a scelta il D.M. 1/2/1986 o il D.M. 21 febbraio 2017 (RTV Autorimesse).

I tempi previsti per tale passaggio dovrebbero essere di 180 giorni dal momento della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale: per tale ragione l'ordine degli Ingegneri di Palermo, in collaborazione con il locale Comando Provinciale dei VVF, sta preparando dei seminari formativi al fine di aiutare gli iscritti a comprendere bene il nuovo modo di fare prevenzione incendi.

Sempre nell'ambito della prevenzione incendi e del D.M. 2015 si segnala la pubblicazione in gazzetta delle RTV per le attività commerciali, mentre è in dirittura di arrivo quella relativa a musei, biblioteche e archivi in edifici tutelati. Le RTV salgono quindi a 8: aree a rischio specifico, aree a rischio per atmosfere esplosive, vano ascensori, uffici, attività turistiche alberghiere, autorimesse, scuole, e attività commerciali.

Segnaliamo anche il DM 25 gennaio 2019 recante: "Modifiche ed integrazioni all'allegato del decreto 16 maggio 1987, n. 246" concernente norme di sicurezza antincendi per gli **edifici di civile abitazione**, pubblicato in G.U. il 5 febbraio 2019, e che entrerà in vigore il 6 maggio 2019. Si tratta prevalentemente di **misure gestionali di sicurezza antincendio** per edifici destinati a civile abitazione, con altezza antincendi uguale o superiore a 12 m, che dovranno essere attuate entro uno o due anni dall'entrata in vigore anche negli edifici esistenti.

Si segnala, inoltre, la Circolare DCPREV n. 15000 del 05/11/2018 avente per oggetto: **Linee guida per l'installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici**. In tali linee guida vengono definiti come veicolo elettrico solo i veicoli elettrici "targati"; quindi restano esclusi dalla linea guida le macchine per la movimentazione industriale (*muletti, traspallet, motospazzatrici, ecc.*) ed i veicoli elettrici leggeri (*biciclette a pedalata assistita, overboard, ecc.*). Importante la lettura dei punti 1 e 2 della seconda pagina in cui si chiariscono i casi in cui è necessario ottemperare agli obblighi di cui all'art. 4 del DPR 151/2011 (presentazione di SCIA). Resta qualche dubbio sull'applicabilità della stessa nei casi in cui tali punti di ricarica ricadano all'interno di box privati già facenti parte di impianti non legati all'attività.

Infine, un accenno al fatto che anche il CEI ha posto in inchiesta pubblica il progetto di Variante alla Norma CEI 64-8 (C.1229 – data di scadenza inchiesta 23.04.2019), chiamata "Variante Fuoco" dove, tra le altre cose, verranno introdotte delle modifiche per l'armonizzazione della stessa con i criteri di progettazione antincendio delle regole tecniche di prevenzione incendi.